Massai (Ance Grosseto): «Bloccati dalla burocrazia»

2 febbraio 2018



«La burocrazia è un macigno che blocca l'edilizia. Mediamente ci vogliono oltre 160 giorni per ottenere un permesso di costruire, comportando costi alle imprese. Semplificare le norme è un compito non più rinviabile». Lo ha detto il presidente di Ance Grosseto Rossano Massai (nella foto), in occasione dell'assemblea dell'associazione dei costruttori edili, a Grosseto, dove ha partecipato anche il presidente nazionale Gabriele Buia.

«Servono atti d'incentivazione per favorire programmi e processi di rigenerazione territoriale urbana», sottolinea Massai, che critica anche il nuovo Codice degli appalti: «Dopo un anno dall'entrata in vigore della riforma, solo un terzo dei provvedimenti attuativi sono stati adottati. Auspicavamo un Codice che valorizzasse le capacità organizzative e professionali delle imprese, invece si è solo tentato di contrastare la corruzione».

Sul mercato «da tempo rivendichiamo la necessità di politiche che frenino gli elevati costi a carico degli operatori privati, per la realizzazione degli interventi di innovazione ed adeguamento».

Massai è intervenuto anche sulle politiche fiscali per lo sviluppo («La casa deve tornare ad essere un valore e non un costo, deve essere previsto un tetto massimo di prelievo, escludendo l'Imu e la Tasi anche alle aree edificabili, ed è necessaria una proroga fino al 2020 della detrazione Irpef del 50% dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B») e sulla sicurezza del lavoro, con una proposta: «Introduciamo incentivi e premi per le imprese virtuose».